



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORINO - "CENA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORINO - "CENA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1651/A19 del 03/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 45

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale



docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TORINO - "CENA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80500E
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 TORINO 10156 TORINO
Telefono	0112730154
Email	TOIC80500E@istruzione.it
Pec	toic80500e@pec.istruzione.it

❖ I.C. CENA - E/16 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80502C
Indirizzo	VIA ANGESIO, 17 TORINO 10156 TORINO

❖ I.C. CENA - TORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80501L
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 - 10156 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

❖ I.C. CENA - ABBADIA DI STURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	TOEE80502N
Indirizzo	VIA M. ANGELISIO 17 REG. ABBADIA DI STURA 10156 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

❖ I.C. CENA - PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80503P
Indirizzo	STRADA BERTOLLA 50 - 10156 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

❖ I.C. CENA-MARTIRI MARTINETTO-TO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80501G
Indirizzo	STRADA S. MAURO 24 - 10156 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	191

Approfondimento

Discontinuità dell'azione del D.S.: negli ultimi 10 anni si sono succeduti 5 dirigenti scolastici, 3 titolari e due reggenti. Attualmente siamo in reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
------------	------------------------------	---



	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti
Personale ATA

77
17

Approfondimento

Elevato turn-over del personale docente e ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il territorio della Circoscrizione 6 è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, pubbliche e private, di tipo solidale, sportivo e culturale utilizzate sia dalle famiglie sia dagli alunni. Per l'istruzione pubblica gli abitanti possono usufruire di asili-nido, scuole dell'infanzia ed elementari, scuole medie inferiori e superiori.

L'istituto comprensivo realizza progetti di continuità che coinvolgono anche le altre scuole dell'infanzia e progetti di orientamento scolastico con le scuole superiori del territorio. La nostra scuola per sostenere e sviluppare nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere ha attivi progetti di lettura con la biblioteca Rita Atria, situata nei locali della nostra scuola media Martiri del Martinetto.

La Circoscrizione offre opportunità alle scuole che partecipano alla progettazione degli interventi dell'Ente locale. La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri (circa 30,52 %) e di alunni con EES (10,82%) oltre a costituire un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati per cui sono state realizzate iniziative di recupero e/o rinforzo. Infatti la scuola attiva accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per migliorare le pratiche educative e didattiche e per ampliare l'offerta formativa con l'offerta di attività extracurricolari agli alunni. La collaborazione con soggetti esterni produce un ampliamento delle competenze dei docenti ed aumenta il ventaglio delle proposte offerte agli alunni con soddisfazione delle famiglie che necessitano di un'estensione del tempo che i figli trascorrono all'interno di strutture "sicure".



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Successo formativo per tutti gli studenti - Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e professionalità del territorio. - Innalzare i voti all'esame di stato adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere risultati il più possibile omogenei fra tutte le classi di scuola primaria

Traguardi

Ottenerne un punteggio medio in linea con il punteggio medio dell'Italia e del Nord-ovest.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in entrambi gli ordini di scuola

Traguardi

Ridurre il gap percentuale con la media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardi

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola



dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Priorità

Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Elaborare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza attiva trasversali alle discipline, così come rubriche valutative per valutare il raggiungimento delle competenze .

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola si propone come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale e di integrazione. Vi è pertanto garantita la libertà di pensiero, di religione, di riunione, di organizzazione nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale e di quanto in contrasto con i valori democratici. Lo scopo è la fruizione del diritto allo star bene a scuola ed a vivere in un ambiente scolastico sereno.

Nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) ,“il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa”,



il nostro Istituto ha stabilito di privilegiare i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Descrizione Percorso

Nel corso dell'ultimo decennio si è assistito in zona all'insediamento di famiglie straniere, accompagnato ovviamente dall'inserimento di alunni di cultura altra nelle diverse classi dell'Istituto. Il fenomeno è tuttora in corso. Il percorso sarà sviluppato:

1. attività di alfabetizzazione rivolta agli alunni appena arrivati in Italia che ignorano anche il linguaggio minimo necessario per la comunicazione quotidiana o che comunque possiedono marcate carenze linguistiche. L'attività si svolgerà in orario scolastico e sarà individualizzata o a piccoli gruppi di bambini (due, massimo tre) con il medesimo tipo di difficoltà. Essa sarà finalizzata all'acquisizione di abilità linguistiche essenziali.
2. attività di "italiano per studiare" rivolto agli alunni che possiedono già una sufficiente competenza lessicale per poter affrontare con l'aiuto dell'insegnante lo studio delle discipline imparando così un metodo ed ampliando la propria competenza lessicale.
3. attività di potenziamento delle capacità comunicative rivolta agli alunni stranieri che, pur possedendo una discreta capacità di comunicare, incontrano difficoltà più o meno gravi di comprensione orale e/o scritta e di produzione autonoma.
-

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche in orario extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Successo formativo per tutti gli studenti - Innalzamento delle



votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Volontari senior civico

Responsabile

Ins. Ferrando Cristina

Risultati Attesi

- Consentire agli allievi di livello di acquisire la conoscenza dell'italiano;
- Rafforzare le abilità di base degli allievi;
- Raggiungere discrete competenze disciplinari e comprendere i linguaggi specifici delle materie di studio;
- Favorire la completa integrazione scolastica degli alunni stranieri

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBERINBARRIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Circoscrizione, Biblioteca,



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
		Librerie
Responsabile		
Ins. Ferrando Cristina		
Risultati Attesi		
Promuovere la lettura attraverso l'incontro con gli autori		
Aprire le scuole al territorio e formare una rete con le biblioteche		
Allestire librerie o biblioteche "volanti" all'interno delle scuole		

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE**

Descrizione Percorso

L'apprendimento delle materie scientifiche, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare"; c'è quindi la necessità di un modo di insegnare matematica e scienze che rendano l'apprendimento più naturale e gradevole. Occorre privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti scientifici siano utili per operare nella realtà, di costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi. Per questo motivo nel nostro istituto sono stati messi in atto progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica con il seguente obiettivo formativo: "offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ulteriore promozione dell'utilizzo di modalita' didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Successo formativo per tutti gli studenti - Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL TALENTO DI TALETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Balliano

Risultati Attesi

Il progetto "Il talento di Talete" è rivolto principalmente agli alunni delle classi quarte e quinte e si propone attraverso attività di laboratorio con l'utilizzo di materiali semplici di stimolare la curiosità scientifica e di imparare attraverso il fare e sperimentare. La finalità è quella di far scoprire le caratteristiche dell'acqua attraverso esperimenti che portino i ragazzi a conoscere le leggi della fisica e della chimica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VOGLIA DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Consulenti esterni



Responsabile

Inss. Stefania Durante e Nadia Fusco

Risultati Attesi

Il progetto si ispira principalmente al concetto fondante ed alle attività espresse nel Piano dell'Offerta Formativa e specificatamente a quelle che riguardano l'implementazione di iniziative per il rafforzamento di competenze attraverso laboratori creativi e percorsi formativi in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Esso è destinato a tutte le classi dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado, in particolare alunni stranieri di prima o seconda generazione o provenienti da famiglie in difficoltà e a rischio dispersione; alunni BES con svantaggio di natura socio-economica.

Il progetto sarà realizzato prevalentemente adottando approcci laboratoriali per costruire ambienti di apprendimento flessibili e versatili, con lo scopo di stimolare la creatività e lo spirito di autonomia degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICONNESSIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Collaborazione e co-investimento di attori pubblici e privati		

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

RICONNESSIONI è un progetto che agisce su quattro livelli di intervento:



- fibra ottica, costruisce una nuova rete in fibra ottica dedicata alle scuole,
- reti evolutive, accompagna le scuole nel processo di assessment e di miglioramento degli impianti wi-fi,
- innovazione didattica/processi,
- formazione continua per la costruzione di una comunità di apprendimento, di nuovi spazi e percorsi di formazione.

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere nel suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSIGLIO DEI RAGAZZI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2018	Studenti	Docenti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Inss. Silvia Aragno e Silvia Rossi

Risultati Attesi

- Favorire consapevolezza di sè, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- Favorire la libertà di espressione e l'esplicitamento dei propri bisogni, desideri, idee;
- Favorire la partecipazione democratica alla vita associata;
- Avvicinare gli studenti alle istituzioni e alle regole degli adulti;
- Comprendere e mettere in atto il concetto di "rappresentare" e di "essere rappresentati".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Ins. Silvia Aragno



Risultati Attesi

- Educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla nonviolenza
- Educare gli alunni al rispetto delle regole e al rispetto del bene comune
- Saper leggere, interrogare e confrontare fonti storiche per ricavarne informazioni
- Conoscere il fenomeno della mafia
- Ricordare le vittime delle mafie
- Promuovere la cultura della legalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAFFETTE EMOTIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Studenti
		Associazioni

Responsabile

Ins. Silvia Aragno

Risultati Attesi

E' unanimemente riconosciuta la funzione sociale ed educativa dello sport anche per l'integrazione dei diversamente abili e il suo ruolo sempre più centrale nell'inclusione di soggetti svantaggiati (minori a rischio, immigrati). Lo sport può essere davvero per tutti e diritto di tutti che si configura come espressione di un nuovo diritto di cittadinanza e di vita di giovani e anziani, uomini e donne, senza limiti di età, di censo, di provenienza geografica, di cultura, di abilità.

Lo sport è apertura ad ambiti nuovi.

Lo sport è comunicazione e relazione.

Lo sport è istruzione e formazione.



Lo sport è trasmissione di valori.

Lo sport è inclusione, è lotta al razzismo e al bullismo.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CENA - E/16 TOAA80502C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. CENA - TORINO TOEE80501L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA TOEE80502N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA - PIETRO MICCA TOEE80503P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. CENA-MARTIRI MARTINETTO-TO TOMM80501G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTI Le attività progettuali sono collegate alle priorità e agli obiettivi di processo indicati nel RAV (sezione 5 “Individuazione delle priorità”) e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel Piano di Miglioramento (vedasi “Arricchimento e ampliamento curricolare” nel PTOF). Per la descrizione dettagliata di ciascun progetto si veda la sezione dedicata nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Area CITTADINANZA E INTERCULTURA 1. Cittadinanza e Costituzione: XXV Aprile 2. Consiglio di Circoscrizione dei ragazzi 3. Educazione alla legalità – Giornata della memoria e dell’impegno 4. Gioca con me- progetto Unesco Juventus Football Club 5. Verso una scuola Amica dei ragazzi- progetto Unicef 6.



Fuoriclasse Area CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE 1. Insegnamento e potenziamento dell’Italiano come lingua seconda Area CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 1. Continuità materna/elementare/media 2. Laboratori- ponte scuola primaria e secondaria 3. Orientamento scolastico Area COMPETENZE DIGITALI 1. Little Media 2. Animatore digitale Area INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE 1. Unplugged 2. Staffette emotive 3. Pollicino 1-2 4. Mus-e 5. Star bene a scuola (sportello di ascolto) 6. La salute a gonfie vele 7. Sasà mangiando s’impara 8. Voglia di scuola Area METODOLOGIE LABORATORIALI 1. Mus-e 2. Gioca per sport – a scuola per sport 3. Sport di classe 4. Ginnastica al Barca 5. A scuola di agricoltura 6. Il talento di Talete Area INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO 1. Volontariato – progetto Senior Civico del Comune di Torino 2. Ancora musica 3. Adotta un monumento 4. Mus-e 5. Attività al Sermig 6. Liberinbarriera Area RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE 1. Formazione sulla Sicurezza 2. Il viaggio creativo ATTIVITA’ INTEGRATIVE IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO Il nostro Istituto accoglie opportunità educative che vengono offerte in corso d’anno come la partecipazione a bandi o concorsi, a progetti territoriali (Crescere in Città, Diderot ed altri), a spettacoli teatrali, a manifestazioni cittadine. Vengono inoltre organizzati viaggi di istruzione di uno o più giorni e uscite didattiche sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE: “XXV APRILE”**

CITTADINANZA E INTERCULTURA Approccio al tema delle guerre, in particolare alla Seconda Guerra Mondiale attraverso testi, documenti, testimonianze di partigiani e comunque persone che hanno vissuto il periodo della guerra. Confronto fra il modo di vita di un tempo con quello odierno. Discussione sui valori quasi dimenticati, come quello per la Patria, per la libertà, doni non sempre apprezzati perché considerati scontati. Letture del “DIARIO DI ANNA FRANK” Canti ispirati alle lotte partigiane. Partecipazione con le famiglie alla fiaccolata organizzata dall’ANPI per festeggiare la Liberazione. Visita ai luoghi della Resistenza. Il progetto si sviluppa da Gennaio ad Aprile a vari livelli, variando a seconda dell’età degli alunni



Obiettivi formativi e competenze attese

- Tenere viva la memoria sui fatti accaduti durante la guerra per fare in modo che eventi così gravi non accadano mai più.
- Educare le nuove generazioni al rispetto per il prossimo, alla dignità delle persone, al rispetto per chi è diverso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto viene REALIZZATO in collaborazione con ANPI, Circoscrizione VI e coro parrocchiale de".. I 101"

❖ GIOCA CON ME UNESCO DI TORINO – JUVENTUS FOOTBALL CLUB

CITTADINANZA E INTERCULTURA Allenamenti bisettimanali con gare di campionato, incontri periodici di formazione con insegnanti referenti e genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere i valori dell'inclusione sociale, dell'egualanza di genere e la responsabilizzazione dei giovani.
- Facilitare l'accesso al gioco per bambini/e e ragazzi/e appartenenti a tutte le categorie sociali sul territorio torinese, valorizzando il ruolo del calcio quale strumento per promuovere una cultura di rispetto, tolleranza e consapevolezza sociale.
- Coinvolgere alcuni bambini con le loro famiglie in un processo di integrazione e crescita in un ambiente sereno, sicuro e affidabile, nel quale verrà data loro la migliore formazione possibile, dentro e fuori dal campo.
- Accompagnare insegnanti, genitori e scuole interessati lavorando congiuntamente per chiarire il significato dei concetti di: responsabilità, solidarietà, rispetto delle regole, valore della pratica sportiva come strumento di socialità e partecipazione, e farli vivere ai bambini e genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Juventus Football Club

❖ SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

CITTADINANZA E INTERCULTURA Il progetto è strutturato su unità formative costruite per far prendere consapevolezza della propria identità personale e sociale, avere



coscienza del proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali di appartenenza (famiglia-scuola), coglier il significato di essere cittadini di una comunità in modo solidale. Si propongono attività per comprendere che cosa significhi vivere in gruppo, si approfondiscono alcuni ruoli sociali, la solidarietà, e si propongono attività centrate sull'identità nazionale, europea e mondiale come primo avvio alla consapevolezza di sé e del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a attivare pratiche educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione della diversità e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO-SAVE THE CHILDREN

CITTADINANZA E INTERCULTURA Il programma Fuoriclasse mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato, multi-situato e di rete. Obiettivi specifici: promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti; rafforzare la motivazione di minori e insegnanti attraverso la loro piena partecipazione al mondo della scuola; sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio; consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli; sostenere un approccio di rete per il contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratori di raccordo con il gruppo classe: si svolgono in orario scolastico con tutta la classe e sono finalizzati a promuovere dinamiche inclusive nel gruppo classe, supportare la motivazione degli studenti verso la scuola, sensibilizzare sul tema della dispersione scolastica. Consigli consultivi: spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e docenti per confrontarsi sul tema della dispersione scolastica e individuare soluzioni condivise per il miglioramento della scuola; partecipano 2 alunni rappresentanti di ogni classe terza, quarta e quinta eletti nel primo incontro dei laboratori e 1 insegnante per interclasse. Gli alunni delle classi prime e seconde con turnazione partecipano ad ogni consiglio Accompagnamento allo studio: attività pomeridiana dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento, che necessitano



di una maggiore motivazione e di un supporto nelle dinamiche relazionali. L'attività si svolge ogni lunedì dalle 16,30 alle 19,30 nel Centro Educativo situato all'interno del plesso scolastico di via Cavagnolo 35. Sono previsti incontri con i genitori per azioni informative e di sensibilizzazione per promuovere la genitorialità positiva e rafforzare il legame scuola-famiglia. Incontri con i genitori: quattro incontri di due ore, allo scopo di facilitare il dialogo tra famiglia e istituzione scolastica. Iniziative territoriali: finalizzate a rafforzare il legame scuola famiglia e territorio. Periodo di attuazione: il progetto ha durata biennale (2018-2020).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CONTINUITA': INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Nei mesi da novembre a marzo, laboratori ponte con le scuole dell'infanzia Nel mese di gennaio, incontro con genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia. Nel mese di dicembre incontri con i genitori degli alunni delle classi 5^, insegnanti della sc. Secondaria di 1° grado e DS; open day. Nei mesi di novembre-dicembre laboratori ponte con la scuola secondaria di primo grado Colloqui periodici con insegnanti di classe 5^, insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola secondaria di primo grado Durante tutto l'anno scolastico: incontri periodici con la commissione territoriale; incontri periodici con il Dirigente Scolastico e lo Staff.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Mantenere rapporti collaborativi con docenti di ordine scolastico diverso 2. Accogliere gli alunni nell'ambiente scolastico di futura pertinenza 3. Conoscere degli alunni per la formazione delle future classi ed analizzare le competenze acquisite 4. Elaborare insieme: • un curriculum in verticale con le scuole del territorio della VI Circoscrizione • standard comuni di valutazione • criteri valutativi omogenei • allestimento di prove.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORI PONTE**



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Ogni classe quinta svolgerà tre lezioni in classe di un'ora con i professori della scuola secondaria di primo grado; i bambini delle scuole dell'infanzia incontreranno gli alunni delle classi prime della scuola primaria. Sono previste delle attività per far conoscere gli ambienti della scuola primaria. Ogni classe quarta volgerà attività laboratoriali di un'ora con i professori della scuola secondaria di primo grado; gli alunni delle classi quinte svolgeranno tre ore di laboratorio ponte divise in tre incontri di un'ora ciascuno. Il calendario degli incontri per l'a.s. in corso verrà stabilito nella seconda parte dell'anno. I laboratori-ponte sono curati dai professori della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scambiare informazioni tra docenti e referente del progetto per la scuola secondaria.
- Continuare un percorso formativo tra i tre ordini di scuola. • Sviluppare negli alunni sentimenti positivi nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado. • Conoscere i futuri insegnanti e i compagni più grandi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
❖ ORIENTAMENTO	

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Gli obiettivi didattico- formativi elencati vengono perseguiti nell'arco del triennio, all'approssimarsi della scadenza delle iscrizioni alle scuole superiori: -Da settembre a dicembre gli alunni hanno accesso alle informazioni necessarie - Gli alunni vengono accompagnati dai genitori agli incontri presso le scuole superiori, acquisendo ulteriori informazioni e chiarimenti - Nel mese di dicembre viene comunicato alle famiglie il "consiglio orientativo" - Sempre nel mese di novembre, nelle date 27 e 28, gli allievi delle Terze parteciperanno al test Arianna del COSP di Torino; - Si prevede il 28 novembre un incontro con gli orientatori delle scuole secondarie, rivolto ai genitori degli alunni delle classi terze, al fine di instaurare un primo contatto con la scuola superiore; - Entro la scadenza fissata dal Ministero le famiglie compilano on line (eventualmente assistiti dagli insegnanti) le schede di iscrizione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità - Favorire la conoscenza dei mutamenti nel tempo e della tipologia del tessuto economico del

territorio - Favorire la conoscenza dei possibili percorsi didattico- formativi dopo la scuola media - Potenziare la capacità di progettare e scegliere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ LITTLE MEDIA

COMPETENZE DIGITALI Il percorso prevede tre incontri di due ore con i ragazzi e un incontro con i genitori. Durante gli incontri in classe si affronteranno i seguenti argomenti: uso di internet, uso degli smartphone e dei videogiochi. A tal proposito verranno consegnati due decaloghi sull'uso consapevole del web e dei cellulari, da leggere e commentare insieme ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e competenze relative all'esposizione, all'ambiente virtuale, che si struttura sempre più come dimensione sociale della nostra esistenza, in particolare dei giovanissimi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Approfondimento

ASL-T0 2

❖ UNPLUGGED

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE 12 unità didattiche di circa un'ora ciascuna, condotto in aula dall'insegnante applicando metodologie interattive e tecniche quali il role playing, il brainstorming e la discussione di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il benessere e la salute psicosociale degli studenti; favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali (life skills); correggere e migliorare le conoscenze dei ragazzi circa l'uso delle sostanze psicoattive.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Insegnanti – Operatori ASL

❖ POLLICINO

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Incontri periodici di controllo e verifica tra docenti e operatori dei Servizi Sociali e, in caso di necessità, su convocazione. Il progetto si svolge da settembre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Equipe di lavoro mirata ad attivare strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà sia economiche, che sociali attraverso le competenze dei componenti della commissione scuola: docenti, assistenti sociali, educatori territoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ STAR BENE A SCUOLA

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Incontro della psicologa con le varie classi della scuola secondaria; incontro della psicologa con gli insegnanti della scuola primaria; incontri degli allievi con la psicologa all'interno dello sportello d'ascolto; incontro, su richiesta, dei genitori con la psicologa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del benessere individuale con ricaduta sulla classe. Miglioramento dell'autostima. Ricerca di strategie da adottare nelle classi problematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ LA SALUTE A GONFIE VELE



AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE La Figura Strumentale Intercultura e la volontaria Casaroli Rosanna hanno organizzato con il responsabile del Poliambulatorio, presente sul nostro territorio, un percorso destinato a tutte le classi della scuola primaria. I docenti a settembre hanno avuto un primo incontro con i medici che si sarebbero occupati delle varie attività (suddivise classe per classe), hanno poi concordato le date per attuare le lezioni nelle classi. I genitori sono stati avvisati, durante le assemblee di classe, durante le riunioni di plesso, spiegando cosa faranno i loro ragazzi. Classi prime Soncin Anna, medico veterinario Classi seconde Ambrogio Giulia, medico odontoiatra Classi terze Possamai Dorina, medico nutrizionista Classi quarte Moro Francesca, medico psicologo Classi quinte Sansò Alessio medico fisioterapista

Obiettivi formativi e competenze attese

Informare in modo didattico su diverse tematiche legate alla salute, non in modo accademico ma legato all'età degli alunni. Dare una prima conoscenza medico - scientifica su diversi temi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ SASA' MANGIANDO S'IMPARA

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Si tratta di un'iniziativa di promozione del benessere riconosciuto come buona pratica dal Ministero della Salute. E' previsto un incontro finale dopo il lavoro in classe da parte dei docenti, per verificarne la ricaduta attraverso il miglioramento delle buone pratiche applicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di sensibilizzare docenti e famiglie su temi attuali e importanti, tra cui l'alimentazione e la conservazione dei cibi. Il corso è dedicato agli insegnanti e ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, delle classi I e II della scuola primaria e a tutti coloro che fossero interessati. Tra le date ve ne è una, in cui è previsto un incontro con i genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



❖ PATRIMONIO IMMATERIALE: IL CIBO COME MEDIATORE CULTURALE

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Da Novembre 2018 a febbraio 2019: 4 incontri di formazione per gli insegnanti responsabili del progetto. Da febbraio 2019 ad aprile 2019: lavoro nelle classi coinvolte. Maggio 2019: Giornata conclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare al tema del Patrimonio immateriale, in particolare di quello rappresentato dal cibo, perché non si disperda e mantenga la biodiversità. • Incentivare comportamenti responsabili negli alunni e nelle famiglie per allontanare patologie e/o comportamenti nocivi alla salute ed alla vita quotidiana; • Far esercitare i bambini nella ricerca di buone pratiche nei campi: tradizioni, colture e paesaggi tipici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MUS-E

INCLUSIONE - DIFFERENZIAZIONE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE • Presentazione dell'attività • Brainstorming, formulazione di ipotesi e discussione su ciò che i bambini conoscono (es: teatro d'ombre) • Costituzione di gruppi di lavoro (ove necessario) • Discussione all'interno del gruppo/classe per intraprendere decisioni e risolvere problemi (materiali da usare, manufatti da realizzare, parti da assegnare) • Realizzazione delle varie "opere" secondo le modalità specifiche di ciascun laboratorio • Tutoring dei bambini "più capaci" verso i compagni in difficoltà (nel disegno, nel canto, nelle attività motorie, nella recitazione) • Coinvolgimento delle famiglie per reperimento materiali, ricerca di canti/musiche, ascolto di parti recitate..... • Discussione con la partecipazione attiva dei bambini su (eventuali) cambiamenti da attuare in itinere a causa di problemi tecnici/tecnologici, difficoltà di esecuzione, eccessiva durata. • Prove intermedie e generali coinvolgendo i bambini nel giudizio critico (sia come partecipanti, sia come spettatori) e discussioni per apportare eventuali modifiche e migliorare le performance • Lezione aperta ai genitori (finale) per spiegare le varie fasi e modalità di lavoro e per presentare i prodotti intermedi e finali, ovviamente diversi a seconda del tipo di laboratorio (in alcuni casi i genitori hanno partecipato direttamente all'esecuzione di manufatti o altro) I laboratori hanno cadenza settimanale, da ottobre ad aprile, per un totale di circa 26 ore ciascuno



Obiettivi formativi e competenze attese

- saper interagire con gli altri nei gruppi di lavoro, favorendo la partecipazione attiva di tutti i componenti
- comprendere la necessità di darsi regole e di rispettarle, giungendo alla elaborazione di un prodotto finale (canzone, mostra, spettacolo.....)
- acquisire i concetti di cooperazione per la realizzazione di un progetto comune
- rispettare "l'altro"
- interiorizzare le regole della convivenza democratica
- saper valutare e autovalutare l'attività svolta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ VOGLIA DI SCUOLA

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto sarà realizzato prevalentemente adottando approcci laboratoriali per costruire ambienti di apprendimento flessibili e versatili, con lo scopo di stimolare la creatività e lo spirito di autonomia degli alunni. I moduli finanziati sono i seguenti:

- A scuola di sport (educazione motoria)
- A tutto Sport (educazione motoria)
- Se volessi viaggiare (potenziamento della lingua straniera)
- Parlare, capire, comunicare (potenziamento delle competenze di base)
- Pregi e difetti dei media (educazione alla legalità)
- Conosco la mia città (cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni)
- La scuola è un Museo (cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni)

Alcuni moduli sono stati concepiti sul modello della peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con il mondo circostante e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Acquisire competenze e attività spendibili in attività future.
- Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali.
- Incrementare l'efficienza e radicalizzare il concetto di bene comune.
- Promuovere la conoscenza di se per acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Promuovere la capacità di lavorare in team.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno.



❖ GIOCA PER SPORT

METODOLOGIE LABORATORIALI Attività svolta in palestra con esperti di federazioni sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini di terza, quarta, quinta e ragazzi alle varie discipline sportive per dare l'opportunità di scegliere quelle più confacenti alle proprie necessità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SPORT DI CLASSE

METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto rappresenta un'occasione per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport. La festa finale è l'occasione per creare un importante momento di aggregazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento degli schemi motori di base con l'esperienza di una figura specializzata inserita all'interno della scuola primaria che supporta gli insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ADOTTA UN MONUMENTO

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Durante l'anno scolastico si realizzerà l'attività di raccolta di materiali per la classificazione, lo studio e la comparazione delle testimonianze e delle fonti reperite. Allestimento di una mostra e realizzazione di un video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Proporre ai ragazzi esperienze significative che consentano loro di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente che li circonda per educare i futuri cittadini alla conoscenza e alla trasmissione delle tradizioni e della memoria per una piena valorizzazione dei beni culturali del nostro territorio. La scuola, inserita nel quartiere, è l'oggetto del nostro lavoro.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e Comune di Torino..

❖ **MUSEO SCOLASTICO**

Il lavoro si svilupperà nell'intero anno scolastico attraverso la realizzazione di percorsi didattici per classi parallele

Obiettivi formativi e competenze attese

La creazione di un Museo della scuola dovrà fungere da elemento di aggregazione, di esplicitazione della propria identità scolastica e civica implicando la partecipazione da parte di tutti coloro che sono legati alla storia della scuola. Sarà un ambiente in cui riconoscersi e ritrovarsi, che rappresenta ed esprime le nostre radici, poiché la storia del quartiere s'intreccia con quella dell'Italia, essendo stata teatro della II guerra mondiale. Il museo inoltre offrirà l'opportunità per ricostruire una piccola storia del quartiere e dei suoi abitanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI- CITTADINI, EX ALUNNI

❖ **ATTIVITA' AL SERMIG**

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO I fase: approfondimenti in classe sui temi: "Che cos'è il volontariato" e "Fame nel mondo". II fase: uscita "Arsenale della Pace", borgo Dora. Incontro con i giovani volontari del SERMIG, un servizio missionario giovani, nato nel 1964 da un'intuizione di Ernesto Olivero e da un sogno condiviso con molti: sconfiggere la fame con opere di giustizia e di sviluppo. Laboratorio "la merenda dei popoli": un'esperienza interattiva con lo scopo di far sperimentare ai ragazzi l'abisso che separa le nostre abitudini alimentari da quelle dei coetanei meno fortunati. Promuovendo un impegno in prima persona per combattere l'ingiustizia partendo dal proprio vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far riflettere e far sperimentare le disuguaglianze nell'accesso alle risorse nel mondo e l'impatto che esse hanno sulla vita di tutti i giorni. Capire i grandi squilibri del mondo.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CENA - E/16 - TOAA80502C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:



I.C.CENA-MARTIRI MARTINETTO-TO - TOMM80501G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali: Voto RUBRICA VALUTATIVA 10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale. 9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi. 8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva. 7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi. 6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. 5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola secondaria di I grado, in giudizi: GIUDIZIO VOTO OTTIMO 10 DISTINTO 9 BUONO 8 DISCRETO 7 SUFFICIENTE 6 NON SUFFICIENTE 5 secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizi di comportamento

ALLEGATI: giudizi_comportamento_secondaria_1819.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Criteri ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

DEROGHE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Deroghe ammissione scuola secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CENA - TORINO - TOEE80501L

I.C. CENA - ABBADIA DI STURA - TOEE80502N

I.C. CENA - PIETRO MICCA - TOEE80503P

Criteri di valutazione comuni:



La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali: Voto RUBRICA VALUTATIVA 10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale. 9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi. 8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva. 7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi. 6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva. 5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola Primaria, in giudizi: GIUDIZIO VOTO OTTIMO 10 DISTINTO 9 BUONO 8 DISCRETO 7 SUFFICIENTE 6 NON SUFFICIENTE 5 secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Giudizi di comportamento scuola primaria.

ALLEGATI: giudizi_comportamento_primaria 18-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ALLEGATI: Criteri ammissione scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutti gli alunni con disabilità svolgono le attività con il gruppo dei pari ed il processo di inclusione si è dimostrato efficace nella quasi totalità dei casi. La formulazione dei



piani educativi individualizzati è realizzata da tutti i docenti del team/consiglio di classe. Gli interventi educativi si rivelano efficaci . A inizio a.s. si realizzano iniziative di accoglienza per i nuovi insegnanti nel corso delle quali vengono illustrate le modalità di lavoro. Per tutte le tipologie di alunni con EES sono proceduralizzate in specifici protocolli le modalità di intervento. E' consuetudine di questa I.S. l'attivazione di percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione ed all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli esiti conseguiti dagli alunni stranieri al termine del primo ciclo di istruzione e il basso tasso di ripetenze evidenziano che le azioni sono efficaci.

Punti di debolezza

Gli interventi educativi si rivelano efficaci ma e' necessario costruire un sistema di monitoraggio che consenta di adottare tempestivamente le azioni correttive che potrebbero rendersi necessarie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutti i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere in relazione agli esiti della valutazione del I quadrimestre. Vengono utilizzate per la creazione di gruppi di livello le contemporaneità dei docenti di scuola primaria e di peer education nella scuola secondaria e nella scuola primaria. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono prevalentemente da contesti socio culturali disagiati, hanno indifferentemente origine italiana o straniera.

Punti di debolezza

Il contesto medio basso ha portato all'attivazione di iniziative soprattutto per il recupero ed il potenziamento di alunni in situazione di disagio la cui elevata percentuale , congiuntamente alla progressiva riduzione del FIS, ha messo in secondo piano la valorizzazione delle eccellenze. La progressiva riduzione delle risorse assegnate alla scuola ha comportato anche una diminuzione percentuale delle attivita' extracurricolari dedicate.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito anche progetto di vita ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La scuola inclusiva si pone come obiettivo principale quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La stesura del PEI è frutto di un lavoro collegiale condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sociosanitari, docenti specializzati, docenti curriculari, genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nel nostro istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Vengono calendarizzate: riunioni periodiche per la definizione - attuazione - verifica - del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni BES (area dello sviluppo socio-economico linguistico e culturale) e con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I responsabili di plesso organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; ritirano la posta e i materiali in Direzione e, viceversa, provvedono alla consegna di tali documenti; diffondono le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controllano le firme di presa visione; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida.	4
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali predispongono la	9



	<p>documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordinano i lavori; richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro)</p>	
Responsabile di plesso	Vedasi Staff	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è un docente della scuola.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	4
ASPP	I compiti relativi a tale incarico, ai sensi art. 33 Dlgs. 81/08, consistono in : • individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi; • elaborazione delle misure protettive e preventive, per quanto di competenza, e delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • predisposizione di piani di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro; • informazione dei lavoratori, ai	4



	<p>sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08, in merito ai rischi dell'attività svolta, alle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione del luogo di lavoro; • collaborazione con il R.S.S.P. e con il Medico Competente.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La scuola dell'infanzia garantisce un percorso pre-scolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età, sulla base di un preciso e adattato progetto educativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	8

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La scuola primaria rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. La durata è di cinque anni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	52



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>La scuola secondaria di primo grado completa il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria in conformità ai piani di studio ordinamentali in linea con il curricolo verticale illustrato nel PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



- Insegnamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo , quando necessario. Svolge attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonomia determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo informatico; gestione, catalogazione e archiviazione degli atti e dei documenti.
Ufficio per la didattica	La Segreteria didattica si occupa dell'iscrizione e della tenuta dei fascicoli personali degli alunni, del rilascio dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	certificati e attestazioni varie, degli adempimenti previsti per gli Esami di Stato compresa la compilazione dei diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'istruzione, del rilascio dei nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni.
Ufficio per il personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del D.S.. Periodo si prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla normativa vigente. Richiesta dei documenti di rito al personale neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti pensionistici. Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO/ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">L'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e
---------------------------------	--



❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO/ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

	formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ **SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **MUS-E**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ MUS-E

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Mus-e testimonia l'importanza dell'arte attraverso la competenza di artisti che esprimono le loro abilità in diverse forme.

❖ ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LABORATORIO SCUOLA- FORMAZIONE RIVOLTO A GIOVANI (14-16) IN MODALITÀ PART-TIME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto attivo



❖ PATRIMONIO SIAMO NOI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ GIOCO-SPORT CALCIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto attivo

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ FAMI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE RES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ RETE RES

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SASA' MANGIANDO S'IMPARA

Si tratta di un'iniziativa di promozione del benessere riconosciuto come buona pratica dal Ministero della Salute. L'obiettivo è quello di sensibilizzare docenti e famiglie su temi attuali e importanti, tra cui l'alimentazione e la conservazione dei cibi. Il corso è dedicato agli



insegnanti e ai genitori dei bimbi della scuola dell'infanzia, delle classi I e II della scuola primaria e a tutti coloro che fossero interessati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI, GENITORI ED ALUNNI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL VIAGGIO CREATIVO

Corso di formazione per tutti i docenti per facilitare l'auto- espressione, la riflessione, il cambiamento e la crescita personale. Il viaggio creativo è un intervento di aiuto e di sostegno attraverso l'uso dei materiali artistici e si fonda sul presupposto che il processo creativo messo in atto nel "fare arte" produce benessere e migliora la qualità della vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ INCLUSIONE A TUTTO TONDO: AUTISMO E DINTORNI

Formazione per inclusione di alunni con disturbi dello spettro autistico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI curricolari e di SOSTEGNO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti; rafforzare la motivazione di minori e insegnanti attraverso la loro piena partecipazione al mondo della scuola; sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio; consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli; sostenere un approccio di rete per il contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUVOLA

Formazione ed auto aggiornamento sull'uso del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ A SCUOLA SICURI

Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ A SCUOLA SICURI



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione ai sensi del D. Lgs 81/2008
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete RES

❖ NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulenti Nuvola

❖ PRONTI....EMERGENZA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL